

**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**

LE INVARIANTI STRUTTURALI DELLO STATUTO DEL PIT

Durata: 20 ore

Obiettivi: Il corso affronta la definizione metodologica e operativa delle quattro invarianti strutturali che stanno alla base della interpretazione e rappresentazione identitaria del patrimonio territoriale secondo le componenti individuate dalla L.R. 65/2014 e delle indicazioni normative riferite all'intero territorio regionale alle diverse scale.

Programma

1°Giorno

La struttura del piano in relazione al Codice di beni culturali: obiettivi generali, organizzazione, sistema normativo

Il livello regionale del Piano: quadro conoscitivo e invarianti strutturali

L'approccio identitario e statutario alla pianificazione

Le applicazioni del concetto di invarianti alla Pianificazione urbanistica

Le invarianti fra patrimonio e statuto del territorio

Differenze fra vincoli (tutela e conservazione) e regole (trasformazione, progetto)

Definizione di invarianti strutturali:

- il territorio come sistema vivente ad alta complessità
- regole genetiche e di trasformazione
- ruolo normativo delle invarianti strutturali

Le quattro invarianti del piano paesaggistico

I contenuti statutari del PIT

Il ruolo specifico delle quattro invarianti nell'approccio strutturale al piano paesaggistico

L'identificazione delle Unità Cartografiche della I invariante

La concezione e l'identificazione di valori e criticità

Criticità specificamente paesaggistiche

Criticità legate alla conservazione delle risorse naturali

Esempi di specificazione, con applicazione del metodo a scale più grandi

Le raccomandazioni come suggerimenti per un progetto di territorio

Esemplificazioni della ricerca di regole di riproduzione

2° Giorno

Biodiversità ed ecosistemi in Toscana: valori, problematiche di conservazione, funzioni e servizi ecosistemici

La politica regionale in materia di tutela degli ecosistemi e della biodiversità: dal sistema delle Aree protette al Piano paesaggistico

La Rete ecologica regionale: aspetti metodologici

Una rete di reti: dagli ecosistemi forestali e agricoli a quelli fluviali e costieri (i morfotipi ecosistemici)

La rete ecologica alla scala regionale: aspetti pianificatori e progettuali

La rete ecologica alla scala locale: l'invariante ecosistemica negli ambiti di paesaggio

Illustrazione dei contenuti della II invariante per uno specifico ambito di paesaggio: dall'analisi dell'invariante alla interpretazione di sintesi (patrimonio, criticità, indirizzi per le politiche, disciplina d'uso)

L'invariante ecosistemica nella disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

La valorizzazione della componente ecosistemica nella pianificazione urbanistica e di settore e nei processi di valutazione ambientale

Il valore patrimoniale del policentrismo: economico, funzionale, ambientale, paesaggistico

La complessità identitaria e paesaggistica dei sistemi insediativi della Toscana

I sistemi di paesaggio regionali

Gli approcci metodologici allo studio dei sistemi insediativi, urbani e ambientali:

- L'approccio morfotipologico
- L'approccio storico-strutturale

I morfotipi insediativi

Le figure territoriali componenti descrizione, valori, criticità obiettivi di qualità

I morfotipi infrastrutturali: esemplificazioni

Tipi edilizi e urbanistici: criteri di definizioni

Tessuti urbani e extraurbani: caratteri morfotipologici, valori, criticità obiettivi di qualità

I confini dell'urbanizzato metodologia di definizione: la carta del territorio urbanizzato

3° Giorno

Le "funzioni" del paesaggio rurale: produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, valenze estetico-percettive, testimoniali e storico-culturali, ruolo di spazio pubblico alla scala regionale

Obiettivi di qualità, politiche e misure per preservare la multifunzionalità del paesaggio rurale

La metodologia per lo studio dei paesaggi rurali toscani

Il paradigma di morfotipo rurale

- aspetti strutturali

- aspetti funzionali e gestionali

Esemplificazioni dall'abaco regionale

Rapporto tra la IV e le altre invarianti

Illustrazione di obiettivi di qualità, direttive e indirizzi per le politiche di settore inerenti il paesaggio rurale

Esercitazione

Precisazione delle dinamiche in atto relativi ai morfotipi presenti nell'ambito

Ipotesi di costruzione di un Progetto Integrato Territoriale